



CIRCOLO DELLA CACCIA BOLOGNA

REGOLAMENTO

Ultimo aggiornamento il 31-03-2015

CAPO I - NORME DI COMPORTAMENTO

art. 1

Essere proposti per l'ammissione al Circolo è sicuramente titolo di onore; diventare Soci è un grande impegno comportamentale da assolvere. È dovere dei Soci presentatori illustrare al Socio neo-amMESSO diritti e doveri, chiaramente indicati dallo Statuto e dal Regolamento Interno.

art. 2

Primo atto del nuovo Socio è quello di rendere visita di cortesia, possibilmente accompagnato da almeno uno dei Soci presentatori, al Presidente in carica.

art. 3

Nei locali del Circolo gli uomini devono sempre, inverno ed estate, indossare giacca e cravatta.

Le signore, i familiari e gli ospiti devono sempre indossare un abbigliamento consono al decoro del Circolo.

Il Maggiordomo o chi lo sostituisce hanno mandato di non accogliere nei locali del Circolo coloro che non rispettano l'obbligo di indossare giacca e cravatta.

art. 4

Chi frequenta la Foresteria, specie dopo le ore 19, è invitato ad indossare l'abito scuro.

art. 5

È atto di doverosa cortesia, entrando nelle sale del Circolo presentarsi ai Consoci presenti che non si conoscono.

art. 6

Ogni Socio deve rendere edotti i propri Ospiti delle norme di comportamento che regolano la frequentazione del Circolo con particolare riguardo all'uso di giacca e cravatta ed al non utilizzo del cellulare nelle sale da pranzo.

art. 7

Non è consentito l'accesso ai locali del Circolo a chi possa arrecare molestia o disturbo agli altri frequentatori.

art. 8

I telefoni cellulari accesi non possono essere portati nelle sale da pranzo e di lettura.

art. 9

È fatto divieto di introdurre nei locali animali di qualsiasi genere e grandezza.

CAPO II - LOCALI DEL CIRCOLO

art. 10

La sede del Circolo comprende le sale per uso generale, i servizi e l'ufficio Amministrazione.

Una parte delle sale è adibita a Foresteria ed esclusivamente ad essa hanno, normalmente, facoltà di accesso i familiari e gli ospiti dei Soci. Il coniuge ed i figli dei Soci possono accedere alla Foresteria anche se non accompagnati dai Soci stessi; i figli minorenni devono invece essere sempre accompagnati almeno da un genitore.

art. 11

In via eccezionale quando le sale della foresteria sono occupate e, normalmente, dopo le ore 21 possono essere utilizzati anche altri locali solitamente riservati ai Soci.

L'accesso, comunque, alle sale di lettura, scrittura e biblioteca è sempre riservato ai soli Soci. Eventuali deroghe possono essere concesse, in occasione di manifestazioni sociali, dal Consiglio Direttivo.

CAPO III - RIUNIONI e OSPITI

art. 12

I Soci, e soltanto essi, hanno facoltà di accogliere al Circolo loro Ospiti, dei quali si rendono garanti.

art. 13

I Soci dei Circoli e/o Clubs collegati hanno gli stessi diritti e doveri dei Soci del Circolo della Caccia e potranno accedere al Circolo previa presentazione e prenotazione del Circolo o Clubs di provenienza.

Il costo dei servizi prestati a tali Soci verrà addebitato dall'Amministrazione agli stessi Soci.

art. 14

Non è consentita ai Soci la facoltà di organizzare inviti che determinano la periodica riunione di Associazioni, Imprese ed Enti per i quali si possa configurare il Circolo quale sede sociale.

È vietata, inoltre, qualsiasi riunione avente carattere politico e/o religioso.

art. 15

Per riunioni conviviali con oltre 20 invitati, la richiesta di prenotazione deve essere rivolta all'Amministrazione, tramite il Maggiordomo, al Tesoriere per la preventiva accettazione ed approvazione del menu e del prezzo.

Per evitare inutili e spiacevoli contestazioni il numero segnalato di commensali, del quale si dovrà sempre dare conferma almeno due giorni prima, diventa la base dell'addebito anche in caso di assenze.

Il Socio che desidera fruire della Foresteria con Ospiti, in numero fra i 5 ed i 20 deve ugualmente prenotare in tempo utile, anche per evitare possibili difficoltà derivanti da altri contemporanei impegni del Circolo.

Il Socio che faccia richiesta di uso riservato di una o più sale, per esclusivo ricevimento, è tenuto a richiedere per iscritto e tempestivamente l'autorizzazione al Consiglio Direttivo.

Tutte le richieste telefoniche di prenotazione devono essere sempre inoltrate in orari che non incidano sul buon andamento del servizio di tavola; pertanto negli orari dalle 12 alle 15 e dalle 19 in poi il personale è autorizzato a non accettare eventuali richieste.

Il Circolo si riserva, infine, specie per le riunioni di maggior rilievo, di richiedere prenotazioni e conferme per lettera o fax.

art. 16

Il Caposervizio di turno provvederà a far trascrivere sul conto del Socio l'ammontare dei servizi prestati.

CAPO IV - ORARIO

art. 17

Il Circolo è normalmente aperto dalle ore 11 alle ore 24, ad eccezione del giorno di chiusura settimanale.

Il giorno di chiusura settimanale ed il periodo di chiusura per vacanze estive è stabilito dal Consiglio Direttivo.

La cucina del ristorante funziona dalle ore 12,30 alle 15 e dalle ore 19,30 alle 22. A richiesta dei Soci l'orario può essere protratto, entro giusti limiti, oltre quanto sopra indicato.

L'uso del ristorante al di fuori degli orari indicati è consentito, previa autorizzazione dell'Amministrazione con addebito dei costi sostenuti dal Circolo.

CAPO V - AMMINISTRAZIONE

art. 18

L'ufficio Amministrazione è aperto, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 17 salvo il mese nel quale il Circolo è chiuso per vacanze estive.

Le modalità ed i termini di pagamento dei servizi prestati dal Circolo ai Soci, della quota associativa di ammissione nonché della quota associativa annuale sono determinate dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo può altresì prevedere eventuali forme dilazionate o rateali di pagamento nonché le modalità tecniche con cui effettuare i pagamenti suddetti.

Per i nuovi Soci la quota associativa annuale relativa all'anno di ammissione sarà pari alla metà dell'importo annuale previsto per quell'anno.

I Soci devono tener presente che ritardi nei pagamenti delle quote o dei servizi di Foresteria provocano notevoli oneri economici.

Importante dovere di ogni Socio è quello di comunicare all'Amministrazione i propri dati anagrafici, il codice fiscale, l'indirizzo, anche di posta elettronica, i numeri di telefono e di fax nonché ogni altro elemento richiesto dalla legge.

CAPO VI - ATTIVITÀ SOCIALI

art. 19 ~ Giochi

Nelle sale del Circolo sono consentiti solo i giochi non vietati dalla legge.

art. 20 ~ Circoli Clubs collegati

Il Circolo è collegato, con carattere di reciprocità, con Circoli e Clubs italiani e stranieri. Per poterli frequentare occorre la preventiva prenotazione telefonica tramite l'Amministrazione del Circolo.

art. 21 ~ Norme permanenti

Ogni Socio ha il diritto di usufruire di tutti i servizi prestati dal Circolo purchè in regola con le obbligazioni sociali. Ogni Socio ha il dovere di rispettare le norme statutarie e regolamentari. Ogni Socio ha il diritto-dovere di collaborare con gli Organi Direttivi ed Amministrativi per il miglior conseguimento dei fini sociali.

CAPO VII - AMBASCIATORE DEL CIRCOLO

art. 22 ~ Ambasciatore del Circolo

22.1

Il Consiglio Direttivo, nell'ambito dei propri poteri di amministrazione, può nominare, scelto tra i soci, uno o più Ambasciatori del Circolo.

22.2

Gli Ambasciatori del Circolo sono scelti tra i soggetti che presentino requisiti di specchiata onorabilità, che abbiano una età non superiore a 75 (settantacinque) anni al momento della nomina e che abbiano ricoperto la carica di Presidente e/o Vice Presidente del Circolo almeno per 2 (due) mandati anche non consecutivi.

22.3

Gli Ambasciatori del Circolo, in esecuzione dei programmi deliberati dal Consiglio Direttivo, e di concerto con il Presidente svolgono le seguenti attività:

- partecipano agli incontri sociali, convegni congressi ed ogni altra attività per promuovere l'immagine ed il prestigio del Circolo presso la società civile e le Istituzioni in rappresentanza del Presidente o del Vice Presidente pro tempore in caso di loro assenza;
- in caso di presenza del Presidente o Vice Presidente pro tempore gli Ambasciatori del Circolo assisteranno l'attività del Presidente e/o del Vice Presidente coadiuvandolo nell'attività di rappresentanza del Circolo.

22.4

Gli Ambasciatori del Circolo potranno ricevere dal Presidente o da Consiglio Direttivo, con apposita delibera, incarichi di responsabilità volta per volta definiti.

Ogni Ambasciatore del Circolo dura in carica il periodo indicato nella delibera di nomina. Può essere revocato in ogni tempo dal Consiglio Direttivo con delibera che dovrà essere previamente autorizzata dall'Assemblea ordinaria. La carica viene comunque a cessare al compimento del novantesimo anno di età.